

Chiesa di S. Tommaso Becket - complesso

Dervio (LC)



Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1n070-00169/>

Scheda SIRBeC: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/1n070-00169/>

CODICI

Unità operativa: 1n070

Numero scheda: 169

Codice scheda: 1n070-00169

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

CODICE UNIVOCO DEL BENE CARTA DEL RISCHIO

Codice univoco del bene: LCLBY10000

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00103471

Ente schedatore: Provincia di Lecco

Ente competente: S26

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: relazione urbanistico ambientale

Specifiche tipo relazione: correlazione di contesto

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LC120-00872

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Qualificazione: parrocchiale

Denominazione: Chiesa di S. Tommaso Becket - complesso

Fonte della denominazione: elenchi enti locali

Specifica della fonte della denominazione: Regione Lombardia

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa di S. Tommaso di Canterbury

Fonte dell'altra denominazione: elenchi enti locali

Specifica della fonte dell'altra denominazione: Diocesi di Milano

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LC

Nome provincia: Lecco

Codice ISTAT comune: 097030

Comune: Dervio

CAP: 23824

Località: Corenno Plinio

Indirizzo: Piazza Giuseppe Garibaldi

Altra località: Corenno Plinio (frazione ISTAT)

Diocesi: Milano

CENTRO STORICO

Denominazione: Corenno Plinio

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

Per informazioni, telefonare allo 0341.806411.

Come arrivare:

Corenno Plinio si trova nel comune di Dervio (LC), a circa 30 chilometri a nord di Lecco. È raggiungibile in auto seguendo la statale 36 (uscita Dervio proveniendo da Milano) o la provinciale 72, o in treno (linea Milano-Tirano).

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE STORICA

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE STORICA

Area di appartenenza territoriale: Signoria di Milano

Insediamiento/LocalitÃ : Corenno

Data: sec. XIII

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 8]

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 8]

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: metÀ

NOTIZIA [2 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

La chiesa parrocchiale di Corenno Plinio ha origini antiche essendo giÀ citata nel "Liber notitiae sanctorum mediolani" della fine del Duecento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 8]

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: fine

ValiditÃ : ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 8]

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [3 / 8]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: consacrazione

Notizia: Consacrazione della chiesa da parte di Roberto Visconti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 8]

Secolo: sec. XIV

Data: 1356/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 8]

Secolo: sec. XIV

Data: 1356/00/00

NOTIZIA [4 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: completamento

Notizia

La veste attuale della chiesa appare sobriamente barocca con facciata a capanna e finestrone tripartito. Al Seicento appartengono il portale datato 1698 e la cappella laterale con stucchi e un altare marmoreo con colonne tortili eseguito da Andrea Alÿ da Bellagio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 8]

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 8]

Secolo: sec. XVII

NOTIZIA [5 / 8]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: costruzione

Notizia: Il campanile venne eretto nel 1711.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1711/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1711/00/00

NOTIZIA [6 / 8]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia: La struttura del campanile venne modificata nel 1795 in occasione dei lavori di ingrandimento della chiesa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1795/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1795/00/00

NOTIZIA [7 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia

L'area presbiteriale della chiesa fu ingrandita nel 1795. Durante questo intervento la chiesa venne allungata e probabilmente sopralzata.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1795/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1795/00/00

NOTIZIA [8 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia: Opere di restauro interne con recupero delle porzioni affrescate emerse sulle pareti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1966/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1966/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +1

Tipo di piani: p. t.

Suddivisione verticale: corpo semplice

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

E' appoggiata al lato sud del Castello. In facciata, ai lati del portale d'ingresso le arche degli Andreani. L'edificio si presenta con fronte a capanna rasato ad intonaco con portale in serizzo lavorato, un oculo centrale affiancato da finestre a quarto di cerchio. Le murature perimetrali sono in pietra a spacco irregolare rasata con intonaco rustico. Nei paramenti murari compaiono frammenti eseguiti a corsi regolari con pietre squadrate in sasso di Moltrasio o nero di Varenna. L'interno si presenta ad aula con due cappelle laterali, questa "scandita da archi traversi a sesto ribassato su cui poggiano le volte realizzate tramite intersezione tra una volta a botte ed una volta a crociera; presbiterio con copertura a cupola emisferica. Sul fianco destro del prospetto principale si erge il campanile in pietra a pianta quadrata.

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: prospetto principale

Data inizio: 2013/00/00

Data fine: 2014/11/00

Descrizione intervento

Restauro conservativo mediante pulizia e risanamento delle arche e dei manufatti lapidei, scrostamento malte cementizie e ripristino con rasatura a calce, velatura e protezione delle superfici.

Responsabile scientifico: Silvetti, Alessia

Ente responsabile: SBAP MI

Nome operatore: Ferrari restauri

Ente finanziatore [1 / 2]: Fondazione della Provincia di Lecco

Ente finanziatore [2 / 2]: Regione Lombardia

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietÃ Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Tommaso di Canterbury

Indirizzo: P.zza Garibaldi DERVIO Frazione Corenno Plinio LC CAP 23824

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 4]

Denominazione da vincolo: CHIESA PARROCCHIALE DI S. TOMASO DI CANTERBURY, SEC. XIV

Indirizzo da vincolo: CORENNO PLINIO (CO)

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1922/08/10

Codice ICR: 2ICR00098330000

Nome del file: 03194910319491.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 4]

Denominazione da vincolo

CHIESA PARROCCHIALE DI S. TOMASO OVE ESISTE LA TOMBA DELLA FAMIGLIA ANDREANI A DESTRA, DEL SEC. XIV

Indirizzo da vincolo: CORENNO PLINIO (CO)

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1922/08/19

Codice ICR: 2ICR00098330000

Nome del file: 03194920319492.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 4]

Denominazione da vincolo

CHIESA PARROCCHIALE DI S. TOMASO OVE ESISTE LA TOMBA DELLA FAMIGLIA ANDREANI A SINISTR, DEL

SEC. XIV

Indirizzo da vincolo: CORENNO PLINIO (CO)

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1922/08/19

Codice ICR: 2ICR00098330000

Nome del file: 03194930319493.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [4 / 4]

Denominazione da vincolo: CHIESA PARROCCHIALE DI S. TOMASO DI CANTERBURY

Indirizzo da vincolo: CORENNO PLINIO (CO)

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Data notificazione: 1914/08/09

Codice ICR: 2ICR00098330000

Nome del file: 03194940319494.pdf

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.G.T.

Sintesi normativa zona: NA - nucleo di antica formazione - attrezzature pubbliche di interesse comune

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Giudici, Giuseppe

Data: 2012/00/00

Codice identificativo: Expo_A_1n070-00169_01

Note: Vista esterna

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: Expo_A_1n070-00169_01.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Genere: documentazione allegata

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Specifiche: #EXPO#

VisibilitÃ immagine: 1

Nome del file: corenno 2.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Genere: documentazione allegata

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Specifiche: #EXPO#

VisibilitÃ immagine: 1

Nome del file: corenno 3.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Giudici, Giuseppe

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: Expo_A_1n070-00169_02

Note: Vista interna

Specifiche: #EXPO#

VisibilitÃ immagine: 1

Nome del file: Expo_A_1n070-00169_02.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Giudici, Giuseppe

Data: 2004/00/00

Codice identificativo: Expo_A_1n070-00169_03

Note: Vista di un particolare

Specifiche: #EXPO#

VisibilitÃ immagine: 1

Nome del file: Expo_A_1n070-00169_03.tif

DOCUMENTAZIONE GRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: stralcio foglio catastale

Scala: 1:1000

Codice identificativo: LBY10T01

Nome del file: LBY10T01.dwg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione allegata

Tipo: relazione

Note: Relazione storico descrittiva e stato di conservazione

Nome del file: LBY.rtf

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Motivazione: EXPO

Indicazioni sulla data di scadenza: BELLA LOMBARDIA

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2001

Specifiche ente schedatore: EDS informatica e cultura

Nome: Sacchi, R.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 2009

Nome: Ribaudò, Robert

Funzionario responsabile: Minervini, Enzo

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2014

Nome: Piefermi, Antonio

Ente: Provincia di Lecco

Funzionario responsabile: Zucchetti, Clotilde

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00212 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 212

Codice scheda: LMD80-00212

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1n070-00169

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - NCTN: 00103471

OGGETTO

Identificazione del bene: Dervio (LC), Chiesa di S. Tommaso di Canterbury e tombe Andreani

DESCRIZIONE

Descrizione

Sul sagrato della chiesa si elevano i tre monumenti funebri appartenenti agli Andreani, l'antica famiglia feudataria del luogo. Due sono addossati ai lati del portale, mentre il terzo al vicino castello comitale. Il monumento di destra è costituito da un imponente sarcofago su cui poggia una struttura dalla volta a botte con copertura a spioventi. L'imponenza dell'edicola è mitigata dalle colonnine binate, ornate da eleganti capitelli con foglie a crochet e testine, su cui si imposta l'arco a sesto acuto che presenta nella serraglia una formella con Cristo benedicente. Sulla parete di fondo è murata una lapide che attesta la sepoltura di Giovanni Maria Andreani, ultimo esponente della famiglia ad esservi tumulato, nel 1774. Il monumento, caratterizzato dall'alternanza di conci marmorei bianchi e neri, per la gravità dell'impostazione e la semplicità nella decorazione, è sicuramente il più antico dei tre. Anche se finora nessun supporto documentario ha contribuito alla formulazione di una data precisa, ritengo che sia plausibile collocarlo alla fine del XIII secolo, magari come tomba di Jacomo Andrea Andreani, la cui investitura, voluta da Ottone Visconti, avvenne nel 1271.

Sul lato sinistro del portale la seconda tomba, è decisamente più complessa per quel che concerne la decorazione. Presenta infatti oltre alle formelle con gli stemmi gentilizi e Cristo sul fronte, nell'arco ogivale un raffinato motivo a traforo, negli acroteri del tetto tre statue con l'Angelo e la Vergine Annunciata, il Crocifisso. Le colonnine binate sono qui sostenute da un Leone e da un Bue, simboli degli evangelisti Marco e Luca, mentre i due rimanenti (Angelo e Aquila) sono scolpiti in formelle poste ai lati interni dell'edicola. Anche il fronte del sarcofago è ornato da riquadri.

La terza arca, che originariamente si trovava in chiesa, subì alcuni restauri nel 1771. Un semplice basamento marmoreo a fasce bianche e nere sorregge due coppie di colonnine con capitelli a crochet, che sostengono a loro volta il sarcofago con scolpiti i simboli degli evangelisti. Nella guglia centrale, ornata dai tipici gattoni, è scolpito Cristo e lo stemma degli Andreani affiancato da due decorazioni con "green man". Il monumento, caratterizzato da un accentuato decorativismo, presenta un'iscrizione sul fronte e sul lato destro dell'urna che risulta così eseguita nel 1371 per Balzaro Andreani, grazie all'intervento del figlio Stefano.

All'interno della parrocchiale posteriore al 1170 (anno della morte del santo titolare), è riemerso, in seguito ad un restauro eseguito nel 1966, un nutrito gruppo di affreschi. Lungo la navata meridionale troviamo, delimitati da una cornice a motivi geometrici, un Santo vescovo (san Tommaso di Canterbury?), con una teoria di apostoli. Dei cinque superstiti l'unico identificabile con certezza, per il pugnale che tiene tra le mani, è il terzo: san Bartolomeo. Poco oltre, nei pressi dell'abside, sempre incorniciati da un motivo geometrico, San Gottardo e Santa Apollonia. Il primo si presenta con preziose vesti, la seconda è ritratta nel momento dell'infierire del carnefice, con un realismo quasi crudo. Sulla parete opposta un imponente San Cristoforo è collocato vicino all'episodio, mutilo, di San Francesco che riceve le stimmate. Verso l'abside la decorazione è completata da una Adorazione dei Magi, minuziosamente descritti sia nei tratti somatici che nell'abbigliamento. Questa scena nella parte inferiore è lambita da uno strato posteriore di intonaco con altri soggetti religiosi, riconoscibili solo parzialmente in seguito alle ampie lacune.

Una recente analisi ritiene che tutti i dipinti, ad eccezione della Santa Apollonia e di San Gottardo, siano da ricondurre ad un'unica campagna decorativa da datare entro la metà del XIV secolo, e che il frescante sia una personalità locale che guarda ai modelli proposti dal Maestro di S. Abondio, rendendoli però con un linguaggio più popolare e schematico.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Fu costruita alla fine del XII sec., e decorata all'interno con affreschi della scuola gotica comasca.

Nel XIV sec. le si addossano le arche sepolcrali dei conti Andreani, feudatari del borgo dal 1271.

Fu ampliata nel 1785.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2009

Nome compilatore [1 / 2]: Rurali, Elisabetta

Nome compilatore [2 / 2]: Ribaudò, Robert

Referente scientifico: Cassanelli Roberto